

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

IL PIANO 2024

DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA

<u>1. INTRODUZIONE</u>	3
<u>2. QUADRO ORGANIZZATIVO</u>	5
<u>3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE</u>	7
3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti.....	7
3.2 Aree ed obiettivi strategici.....	8
<u>4. LINEE GUIDA</u>	12
4.1 La declinazione degli obiettivi strategici	12
4.2 Criticità ed opportunità	14

1. INTRODUZIONE

La redazione del **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa** è disciplinata nel rispetto di quanto disposto dalla Regione Toscana.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale della Maremma, con propria deliberazione n°47 del 28 dicembre 2010, ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. N°150/2009.

L'Ente Parco, in quanto ente dipendente regionale, nella redazione del presente documento, ha applicato gli indirizzi regionali.

Il Piano si proietta su un **orizzonte temporale triennale**, viene approvato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ed è coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo dell'intera programmazione dell'Ente Parco medesimo.

All'interno del Piano sono rappresentati gli *obiettivi strategici* (triennali) e le conseguenti specificazioni (*declinazioni*) degli stessi, nonché i relativi indicatori e valori attesi (*target*), **ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse e dell'intera collettività.**

In coerenza con il Piano è sviluppato annualmente, con determinazione del Direttore del Parco, il **Piano Esecutivo di Gestione**, che costituisce la base per l'individuazione degli obiettivi individuali dei dirigenti e/o responsabili dei servizi e, a cascata, di tutto il personale dell'Ente Parco.

I contenuti del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa rappresentano pertanto il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa del Parco Regionale della Maremma.**

Il presente Piano si articola in tre sezioni nelle quali vengono illustrati:

- il **quadro organizzativo** risultante al 31 dicembre, confrontato, per sommi parametri, con quello valevole al termine dei due esercizi precedenti;
- il **ciclo e l'albero della performance** (fasi, strumenti a supporto del ciclo e attori coinvolti) e le linee guida per la definizione degli obiettivi operativi ed individuali;
- le **modifiche al sistema di misurazione e valutazione.**

Il Piano è **coerente con la finalità istitutiva dell'Ente Parco richiamata dalla Legge istitutiva (Legge regionale n°30/2015) e dallo Statuto** ovvero:

“La tutela dell’equilibrio ecologico, dell’ambiente, del patrimonio naturale, la conservazione delle biodiversità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, la promozione della ricerca scientifica e dell’educazione ambientale, la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema per uno sviluppo sostenibile”.

2. QUADRO ORGANIZZATIVO

Complessivamente risultano **in servizio al 31 dicembre 2023** presso l'Ente Parco 17 dipendenti, inquadrati tramite il CCNL Regioni-Enti locali, secondo i profili di seguito descritti:

- **1 Direttore generale** (categoria D3 in aspettativa);
- **3 Istruttori direttivi**, categoria D1 (1 settore tecnico, 1 settore amministrativo e 1 settore vigilanza);
- **6 Istruttori tecnico-amministrativi** (3 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria C1;
- **5 Istruttori vigilanza-guardiaparco** (1 categoria protetta), categoria C1;
- **2 Collaboratori tecnico-amministrativi** (2 settore amministrativo/finanziario), categoria B1.

Si veda, a fini esplicativi, la seguente tabella nella quale sono evidenziate le **differenze tra il personale in servizio** entro le strutture di massima dimensione dell'Ente **con** l'analogo quadro conoscitivo riferito al **periodo precedente**.

DISTRIBUZIONE PERSONALE ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA									
Struttura max dimensione	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale
Direzione generale		1	1		1	1		1	1
Settore Amministrativo	6	1	7	5	1	6	5	1	6
Settore Tecnico	4	1	5	3	1	4	3	1	4
Settore Vigilanza	7	1	8	5	1	6	5	1	6
TOTALE	17	4	21	13	4	17	13	4	17

Si precisa che, alla luce della scarsa dotazione organica del Parco Regionale della Maremma, alcuni dipendenti, in determinati periodi dell'anno, svolgono funzioni proprie di altri settori, pur nel rispetto del profilo professionale e del livello di inquadramento.

Dal punto di vista di genere, nel **personale** delle categorie si registra una preponderanza maschile. Si veda, a fini esplicativi, la tabella che segue:

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE						
Inquadramento	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Comparto	25%	67%	24%	67%	24%	67%
Dirigenza	4%	4%	4%	4%	4%	4%

La tabella seguente, relativa ai titoli di studio, evidenzia un **livello di scolarizzazione** costante negli anni:

SCOLARIZZAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO						
Inquadramento	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Laurea	12%	12%	13%	13%	13%	9%
Diploma	16%	52%	17%	54%	17%	57%
Licenza media	0%	8%	0%	4%	0%	4%

Al fine di effettuare un'analisi sulla **struttura del capitale umano** nella tabella che segue sono evidenziati alcuni **indicatori rilevanti** con i relativi valori assunti alla fine degli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Indicatore	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022
Sommatoria età dipendenti/n° dipendenti	46,96	48,17	49,30
N° laureati/n° dipendenti	24%	25%	22%
Sommatoria anzianità dipendenti/n° dipendenti	17,24	17,75	19,61
N° totale dipendenti/n° strutture dirigenziali	12,50	12,00	11,50

Per quanto concerne la spesa di personale, il pre-consuntivo redatto **al 31/12/2023** evidenzia una **spesa complessiva** pari a **€ 933.018/47** (al netto IRAP).

3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti

Con la **Relazione Previsionale e Programmatica** allegata al Bilancio di Previsione 2013-2015 erano state individuate quattro macro-aree di intervento all'interno delle quali risultavano collocati gli obiettivi strategici di mandato con le relative azioni da intraprendere.

Le aree strategiche individuate costituivano pertanto, in linea con il mandato politico della Regione Toscana, le strategie di intervento:

- Ambiente - Competitività del sistema regionale delle aree protette e capitale umano
- Economia - Sostenibilità, qualità del territorio e infrastruttura zone
- Società - Diritti della cittadinanza e coesione sociale
- Governance - Efficienza della P.A. e proiezione internazionale

A far data dal 2014 la Regione Toscana ha previsto, per gli Enti dipendenti, il passaggio dalla contabilità finanziaria (COFI) alla contabilità economico/patrimoniale (COEP); l'Ente Parco Regionale della Maremma ha in fase di adozione, alla luce delle direttive sopra richiamate, il bilancio di previsione per l'anno 2024 con allegata la relazione previsionale e programmatica per lo stesso anno, oltre ad una proiezione per il triennio 2024/2026

All'interno delle aree strategiche di mandato politico sono stati individuati **gli obiettivi strategici o programmi** con azioni da intraprendere e risorse umane e finanziarie da impiegare.

Ciascun obiettivo strategico sarà declinato in azioni di intervento assegnate a cascata, attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione**, a tutta la struttura dell'Ente Parco.

3.2 Aree ed obiettivi strategici

Le **aree strategiche** individuate sono le seguenti:

1. *Ambiente: risorse naturali e sviluppo sostenibile*

La finalità è quella di favorire ed incentivare l'economia sostenibile ed il turismo sostenibile, partendo però dalla principale finalità istituzionale dell'area protetta legata alla conservazione della natura, alla tutela degli habitat ed alla protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

L'Ente Parco deve dunque promuovere lo sviluppo, ma al contempo preservare, conservare e tutelare l'ambiente naturale.

2. *Economia: incentivazione e riconversione del sistema economico*

La finalità è quella di incentivare le attività agricole presenti sul territorio dell'area protetta tramite la possibilità di utilizzo di un *marchio collettivo di qualità*, oltre a promuovere e valorizzare la qualificazione di *esercizio consigliato del Parco* conferita in applicazione della certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001.

3. *Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica*

La finalità è quella di valorizzare l'area protetta e rafforzare la sua *mission* formativa verso i principi della tutela e della salvaguardia, anche attraverso la definizione e l'attuazione di programmi di didattica ambientale e di ricerca scientifica supportati da parte dello stesso personale del Parco. Allo stesso modo anche la partecipazione di soggetti esterni a specifici progetti di tutela e controllo di aree particolarmente antropizzate rappresentano uno strumento efficace per elevare il livello di tutela e salvaguardia nei confronti dell'area protetta.

4. *Governance: efficienza gestionale ed economica*

La finalità è quella di incrementare la capacità di gestione del territorio dell'ente e degli enti facenti parte della Comunità del Parco, anche in sinergia con la principale azienda agricola presente nel territorio, la ex Azienda Regionale Agricola di Alberese oggi Ente Terre Regionali Toscane, al fine di migliorare l'efficienza gestionale ed economica dell'intero territorio dell'area protetta.

Nella tabella che segue sono riportati gli **obiettivi strategici** perseguiti dall'Ente Parco in relazione alle singole aree strategiche di riferimento sopra descritte; per ogni obiettivo sono evidenziati i relativi indicatori di outcome in conformità con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione

2019-2021. Si precisa che gli obiettivi strategici della seguente tabella sono riferiti al Parco Regionale della Maremma; nella tabella successiva sono invece riportati tre obiettivi strategici comuni ai tre parchi regionali toscani.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	DECLINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE
AMBIENTE	DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	ORGANIZZARE UN PROGRAMMA DI EVENTI E DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2024 PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'OFFERTA TURISTICA DEL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA E COLLABORARE ALL'AGGIORNAMENTO DEL CALENDARIO EVENTI REGIONALE	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma
AMBIENTE	DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE E DEGLI SPAZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE PER I TURISTI AL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA A SEGUITO DI CONCORSO DI IDEE PER ARCHITETTI E INGEGNERI SU SCALA NAZIONALE	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma
GOVERNANCE	UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	PROMOZIONE E COORDINAMENTO DI FORME DI VOLONTARIATO NEI PARCHI: ALBO DEGLI AMICI DEL PARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 59 DELLA LEGGE REGIONALE 30/2015	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma
GOVERNANCE	UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	PROMOZIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE REGIONALI	Stesura e realizzazione del "Calendario eventi" secondo il cronoprogramma
GOVERNANCE	UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	REDAZIONE PIANO INTEGRATO DEL PARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DELLA LEGGE REGIONALE 30/2015	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma

Si precisa che il dettaglio dei singoli obiettivi strategici risulta illustrato e declinato nell'allegato schema redatto su foglio excel.

Nella tabella successiva viene rappresentata la specifica assegnazione dei singoli obiettivi ai vari settori che caratterizzano l'attività gestionale del Parco Regionale della Maremma, precisando che la supervisione ed il controllo è comunque effettuato dalla direzione generale.

Obiettivo strategico	Declinazione obiettivo	DIREZIONE GENERALE		
		Settore Amm. vo	Settore Tecnico	Settore Vigilanza
DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	<i>Organizzare un programma di eventi e di attività per l'anno 2024 per migliorare la qualità dell'offerta turistica del parco regionale della maremma e collaborare all'aggiornamento del calendario eventi regionale</i>	X	X	
	<i>Riorganizzazione del centro visite e degli spazi di accoglienza e informazione per i turisti al parco regionale della maremma a seguito di concorso di idee per architetti e ingegneri su scala nazionale</i>	X	X	
UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE CONTENIMENTO DELLA SPESA	<i>Promozione e coordinamento di forme di volontariato nei parchi: Albo degli Amici del Parco ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 30/2015</i>		X	X
	<i>promozione dei parchi e delle riserve regionali</i>	X	X	X
	<i>Redazione piano integrato del parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 30/2015</i>	X	X	

Si riportano, nelle tabelle rappresentate di seguito, gli indicatori di outcome per i singoli obiettivi declinati, precisando il rapporto tra numeratore e denominatore, lo specifico significato dell'obiettivo declinato nel contesto dell'area protetta, il valore target nel triennio 2024/2026, il benchmark e gli eventuali punti di criticità, oltre alla % di avanzamento prevista nel triennio 2023/2025.

OBIETTIVI DECLINATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					
	NUMERATORE/DENOMINATORE	SIGNIFICATO	VALORE INIZIALE	BENCHMARK (EVENTUALE)	VALORE TARGET TRIENNIO 2024/2026	CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
Organizzare un programma di eventi e di attività per l'anno 2024	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	Maggiore appetibilità turistica dell'area protetta	-	-	100%	Organizzazione e gestione del cartellone di eventi
Riorganizzazione del centro visite e degli spazi di accoglienza e informazione per i turisti al parco regionale della maremma	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	Ottimizzazione accoglienza turistica			100%	Redazione progetto esecutivo e appalto lavori
Promozione dei parchi e delle riserve regionali	Stesura e realizzazione del "Calendario eventi" secondo il cronoprogramma	Evento seminariale finalizzato all'individuazione e di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali	-	Rapporto con altri Parchi ed aree protette	100%	Organizzazione e sinergia con gli altri Parchi regionali
Albo degli Amici del Parco ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 30/2015	Stesura e realizzazione del "Calendario eventi" secondo il cronoprogramma	Attuazione riferimento normativo legge regionale 30/2015	-	-	100%	Attivazione albo e redazione programma di attività annuale
Redazione piano integrato del parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 30/2015	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	Attuazione articolo 27 legge regionale 30/2015	-	-	100%	Rispetto del piano di azione locale

OBIETTIVI DECLINATI	PERCENTUALE DI AVANZAMENTO PREVISTA NEL TRIENNIO 2021/2023				CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
	AL 31 /12/2024	OUTPUT ATTESO NEL 2024	AL 31 /12/2025	AL 31 /12/2026	
Organizzare un programma di eventi e di attività per l'anno 2023	100%	Cartellone di eventi operativo	-	-	
Riorganizzazione del centro visite e degli spazi di accoglienza e informazione per i turisti al parco regionale della maremma	100%	Redazione progetto definitivo ed esecutivo da parte dei vincitori del concorso di idee	-	-	

Promozione dei parchi e delle riserve regionali	100%	Evento seminariale finalizzato all'individuazione di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali	-	-
Albo degli Amici del Parco ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 30/2015	100%	Albo amici del Parco ed attivazione attività di sostenibilità ambientale	-	-
Redazione piano integrato del parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 30/2015	100%	Rispetto delle previsioni del piano di azione locale approvato da Europark	-	-

4. LINEE GUIDA

4.1 La declinazione degli obiettivi strategici

AREA STRATEGICA N. 1 - AMBIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO 1a: ORGANIZZARE UN PROGRAMMA DI EVENTI E DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2024

L'obiettivo prevede l'organizzazione di un programma di eventi per il periodo primaverile, estivo ed autunnale al fine di implementare l'appetibilità dell'area protetta del Parco regionale della Maremma e, conseguentemente, valorizzare il territorio e le attività che al suo interno insistono. Viene dunque elevato sensibilmente il livello di accoglienza dei turisti non limitandosi alla sola visita lungo specifici itinerari, ma definendo eventi culturali e scientifici per implementare l'interesse dei turisti medesimi.

OBBIETTIVO STRATEGICO 2a: RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE E DEGLI SPAZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE PER I TURISTI AL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

L'obiettivo prevede il completamento di un concorso di idee, promosso a livello nazionale, per ripensare e riprogettare gli spazi e le funzioni del centro visite del Parco presente ad Alberese. I vincitori saranno incaricati di redigere il progetto esecutivo, al fine di appaltare le opere previste e completarle entro il 2024.

AREA STRATEGICA N. 4 - GOVERNANCE

***OBIETTIVO STRATEGICO 4a:** PROMOZIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE REGIONALI*

In continuità con la positiva esperienza già sperimentata negli anni scorsi, i tre parchi regionali toscani, in accordo con il competente settore della Regione Toscana, hanno determinato di implementare la promozione e la conoscenza delle aree protette medesime attraverso l'organizzazione di un convegno aperto agli stakeholders ed al territorio. L'evento prevede dunque la presentazione delle singole aree protette, delle loro peculiarità e caratteristiche, rappresentando le attività e le azioni già pianificate insieme alle future idee di sviluppo da condividere, appunto, con i territori e con i portatori di interesse a vario titolo.

***OBIETTIVO STRATEGICO 4b:** REDAZIONE PIANO INTEGRATO DEL PARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DELLA LEGGE REGIONALE 30/2015*

L'obiettivo prevede la redazione e l'attivazione delle procedure di adozione ed approvazione del piano integrato per il Parco in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 della legge regionale 30/2015. Oltre al rispetto di un preciso obbligo di legge, l'adeguamento del vigente strumento urbanistico comporta la definizione di due distinti settori: uno pianificatorio ed uno programmatico, in attuazione della nuova normativa generale che ha cancellato il Piano di Sviluppo Economico Sociale previsto dalla precedente legge regionale 24/1994.

Per l'annualità 2024 si prevede, alla luce del lavoro svolto negli anni precedenti, il completamento dell'iter delle osservazioni e delle relative controdeduzioni, e la successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale della Toscana.

***OBIETTIVO STRATEGICO 4c:** ALBO DEGLI AMICI DEL PARCO*

Si prevede l'attivazione e l'organizzazione dell'Albo degli amici del Parco ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 30/2015. E' un'iniziativa importante per fidelizzare persone all'area protetta programmando ed organizzando attività di sostenibilità ambientale e di valorizzazione degli ecosistemi e degli habitat presenti nell'area protetta.

4.2 Criticità ed opportunità

Come già evidenziato nel piano della qualità e della prestazione organizzativa dello scorso anno, il Parco Regionale della Maremma soffre per le difficoltà legate al quadro economico nazionale e regionale, che vede la riduzione delle risorse conferite e, di conseguenza, rende di difficile realizzazione la programmazione degli interventi. Per questo motivo l'Ente Parco regionale della Maremma, quale ente dipendente della Regione Toscana con finanza derivata principalmente dai contributi regionali e della Comunità del Parco, ha fortemente indirizzato i propri obiettivi strategici, pur nel contesto prioritario dei principi di tutela e di conservazione, nello sviluppo delle forme di economia e turismo sostenibile anche con la finalità di incrementare le entrate proprie.

Area strategica ambiente - Il Parco, nel corso degli anni, ha impiegato molte risorse in questo campo attivando e realizzando molte azioni legate al recupero ambientale. Come evincibile dagli obiettivi strategici declinati al precedente paragrafo, è precisa volontà del Parco continuare a procedere allo sviluppo di sistemi integrati di mobilità sostenibile, in modo da effettuare una efficace sperimentazione tesa a dimostrare la compatibilità di detta mobilità con l'incentivazione e lo sviluppo di modelli di economia e turismo sostenibili.

Area strategica economia - Il territorio del parco ha una struttura territoriale fortemente caratterizzata dalla presenza di aziende agricole, aziende che, attraverso il loro lavoro, nei decenni hanno caratterizzato il paesaggio e gli ecosistemi presenti. L'agricoltura e le attività ad essa complementari (agriturismo, etc.) rappresentano il pilastro sul quale si basa l'economia dell'intera zona, riuscendo a coniugare gli aspetti conservazionistici con quelli legati allo sviluppo dell'economia e del turismo sostenibile. Gli obiettivi strategici declinati si muovono lungo detto asse portante, volendo, in un momento congiunturale così difficile per l'economia, garantire degli strumenti efficaci di crescita e sviluppo economico i quali dimostrano il valore aggiunto derivante dall'aver la propria localizzazione e centralità produttiva all'interno di un'area protetta.

Area strategica governance - Il parco ha raggiunto efficaci livelli di tipo gestionale per il controllo del territorio di competenza. Si tratta dunque di esercitare un'azione fortemente strategica per il territorio e per i singoli stakeholders, anche nell'ottica di affermare la presenza dell'Ente parco e di limitare le tensioni sociali aggravate dalla

difficile congiuntura economica. Poter contare su ulteriori strumenti gestionali per un efficace controllo e pianificazione dell'area protetta consente, con maggiore efficienza, di poter raggiungere le due finalità proprie dell'area protetta: tutela e conservazione degli habitat e degli ecosistemi, contestualmente alla attuazione di corrette politiche di economia sostenibile.